



CREMONA

Ordine delle
Professioni
Infermieristiche

Via Palestro, 66 - 26100 CREMONA

Tesoriere

NOTA INTEGRATIVA

Rendiconto anno 2020



Nota Integrativa

Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020

Introduzione

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cremona è un Ente di diritto pubblico non economico a struttura democratica, dotato di ampia autonomia le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi.

La vita dell'Ordine è attualmente regolata dal Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 241 "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse", dal D.P.R. 5 aprile 1950 n. 221 "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946 n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse" e dalla legge 29 ottobre 1954: "Istituzione dei Collegi delle Infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia" e dalla recente Legge 11 gennaio 2019, n. 3 (in G.U.R.I. 31 gennaio 2019 n. 25).

Criteri di redazione

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2020 è costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dalla situazione amministrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti sostanzialmente gli schemi proposti dal DPR 696/79 e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali, previsti dalla legge 70/75, a cui gli Ordini professionali sono assimilabili.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro Ordinamento professionale e con il regolamento tipo approvato dal Ministero del Tesoro per gli altri Ordini e Collegi professionali, con il quale sono stati formulati specifici indirizzi operativi per la redazione dei bilanci dei Collegi ed Ordini professionali.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e ss. del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Rendiconto Generale

Rendiconto finanziario

Il **Rendiconto Finanziario**, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, mostra le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in capitoli. Il prospetto evidenzia:

- la gestione di competenza:

- entrate previste: le entrate iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle entrate accertate nell'anno di competenza, le entrate definite;
- entrate di competenza dell'anno: accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite previste: le uscite iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle uscite impegnate nell'anno di competenza, le uscite definite;
- uscite di competenza dell'anno: impegnate, pagate e rimaste da pagare;

- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti: somme iniziali, variazioni intervenute in più o in meno rispetto agli stanziamenti iniziali, residui riscossi e/o pagati, rimasti da riscuotere;

- totale dei residui attivi e passivi di competenza e/o di esercizi precedenti che si rinviano all'esercizio successivo;

- gestione di cassa: somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui.

Conto economico

Il **Conto Economico** è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti)
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Stato patrimoniale

Lo **Stato Patrimoniale** è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili e ogni altra attività e passività di seguito specificata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso la sede dell'Ordine, per quanto concerne il "Conto di piccola cassa" e presso il conto aperto presso gli Istituti di Tesoreria dell'Ordine (Banca Popolare di Cremona).

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà dell'Ordine, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

In merito alle modalità di calcolo ed alla misura delle aliquote da applicare alle diverse tipologie di beni si è fatto riferimento ai criteri già adottati nei precedenti esercizi, concordati con i Revisori dei Conti.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

Immobilizzazioni immateriali

L'Ordine non possiede immobilizzazioni immateriali.

Le eventuali immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi natura pluriennale, saranno iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, con il consenso dei Revisori dei Conti ove richiesto dalla legge, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi, ove sostenuti, anche i costi accessori legati alla loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Gli eventuali costi delle immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzati, in relazione alla residua possibilità d'utilizzo applicando l'aliquota 33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato sulla base degli appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ordine.

L'ammortamento in bilancio ha avuto inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<i>Categoria</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparati per telecomunicazioni	25%
Software	33%

Immobilizzazioni finanziarie

In questa voce sono iscritti al valore nominale, le quote ed i versamenti infruttiferi sul capitale sociale della Società Servizi Professionali srl, proprietaria dell'immobile attuale sede del nostro Ordine, ritenuti dal Consiglio Direttivo **investimenti di natura durevole**.

Rimanenze finali di magazzino

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (carta, buste) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo di attività svolta dall'Ordine.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli importi indicati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Ratei e risconti

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano ratei o risconti. Gli eventuali ratei e/o risconti saranno determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 – bis del Codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ordine, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad IRES.

E' invece soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N. 446/1997, per gli eventuali redditi derivanti da contratti di collaborazione o da rapporti di lavoro dipendente alla data di redazione del bilancio non attivati. L'eventuale tassazione applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo è pari all'8,5%.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I – DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Disponibilità liquide	2020	2019
	110.587,04	92.724,90

Le disponibilità liquide, alla data di redazione del bilancio, 31 dicembre 2020, sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (Banca Popolare di Cremona e cassa contanti).

II – CREDITI

Crediti	2020	2019
	64.943,19	57.830,89

I Crediti (residui attivi), risultanti a bilancio, alla data di redazione del 31.12.2020 si riferiscono:

1. a crediti verso iscritti, per ritardi nel versamento della tassa annuale: le operazioni di recupero di questi crediti seguirà la procedura della riscossione coattiva dei tributi tramite i concessionari incaricati del servizio (Agenzia delle Entrate-Riscossione).

III – IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	2020	2019
	11.700,28	13.186,12

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	2019			2020			
	Valore iniziale	Fondo	Valore netto	Incrementi/ decrementi	Amm.to 2020	Fondo	Valore netto
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Altri beni	13.186,12	12.319,16	866,96	-1.485,84	245,19	11.078,51	621,77

Fabbricati:

L'Ordine non possiede fabbricati.

Altri beni

In questa voce sono riportati i beni esistenti al 31.12.2020, come indicato nella sottostante tabella:

	2019			2020			
	Valore iniziale	Fondo	Valore netto	Incrementi decrementi	Amm.to 2020	Fondo	Valore netto
Mobili e Arredi	9.261,96	9.261,96	0,00	0,00	0,00	9.261,96	0,00
Macchine elettroniche e computer	3.924,16	3.057,20	866,96	-1.485,84	245,19	1.816,55	0,00

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto alla dismissione di attrezzature non utilizzate, tra cui telefoni e una fotocopiatrice non più funzionanti. Tutti i beni inventariati alla data del 31.12.2020, risultano integralmente ammortizzati.

>><<

Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni immateriali	2020	2019
	0,00	0,00

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	2019			2020			
	Valore iniziale	Fondo	Valore netto	Incrementi decrementi	Amm.to anno	Fondo	Valore netto
Software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già segnalato l'Ordine, alla data di redazione del bilancio, non possiede "Immobilizzazioni immateriali".

>><<

Immobilizzazioni finanziarie:

Immobilizzazioni finanziarie	2020	2019
	145.442,20	145.442,20

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie non ha subito variazioni nel corso del 2020. La tabella sottostante evidenzia il valore nominale dei titoli posseduti dall'Ordine, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerati investimenti di natura durevole, essendo la vendita di tali titoli strettamente connessi all'attuale partecipazione dell'Ordine alla società Servizi Professionali srl, proprietaria dell'attuale sede dell'Associazione Professionisti di Cremona e dell'Ordine.

DESCRIZIONE	2019	2020	
	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DECREMENTI	VALORE FINALE
QUOTE SOCIETÀ SERVIZI PROFESSIONALI DI CREMONA S.R.L.	44.067,72	0,00	44.067,72

VERSAMENTI INFRUTTIFERI DI INTERESSI SU FUTURI AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ SERVIZI PROFESSIONALI DI CREMONA S.R.L.	101.374,48	0,00	101.374,48
TOTALI	145.442,20	0,00	145.442,20

>><<

IV– RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

Rimanenze	2020	2019
	0,00	0,00

Come già segnalato non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (carta, buste) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Ordine.

PASSIVO

I – DEBITI

	2020	2019
Debiti	39.194,91	31.723,35

I debiti (residui passivi) alla data del 31.12.2020 erano così composti:

DESCRIZIONE	2020	2019
Debiti verso Federazione Nazionale	560,00	399,00
Debiti verso fornitori	38.634,91	31.324,35
Debiti verso iscritti	0,00	0,00
Debiti di tesoreria	0,00	0,00

- Debiti verso Fornitori.

I debiti verso fornitori si riferiscono agli importi fatturati e non ancora pagati alla data di redazione del bilancio e/o impegnati per forniture di consumi, servizi appaltati, prestazioni professionali ed altre spese di gestione evidenziati nelle colonne f) e m) del rendiconto finanziario 2020.

- Debiti verso la Federazione Nazionale

Il debito verso la Federazione Nazionale è relativo al saldo delle quote dovute all'Ente nazionale sulla base del numero degli iscritti all'Ordine alla data di redazione del bilancio. In base alle istruzioni diramate dalla Federazione Nazionale il debito sarà estinto nel corso del corrente anno. La quota unitaria per l'anno 2020 era stabilita in € 10,00.

- Debiti verso Iscritti

Nessun debito risulta acceso alla data del 31 dicembre 2020.

- Debiti di Tesoreria

Nessun debito risulta acceso alla data del 31 dicembre 2020.

II - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2020	2019
Fondo ammortamento	12.519,87	12.274,68
Fondo svalutazione crediti	13.605,25	12.309,25

Questa voce, costituita nell'anno 2004, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis c.3 del codice civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di redazione del bilancio d'esercizio, non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

>><<

III – PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	2020	2019
	267.352,68	252.876,83

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

	2019	VARIAZIONE	2020
Fondo di dotazione	236.170,83	-	236.170,83
Avanzo/disavanzo degli esercizi precedenti	-	16.706,00	16.706,00
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-	14.475,85	14.475,85
Totale patrimonio netto	236.170,83	31.181,85	267.352,68

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	2020	2019
	265.816,17	257.115,29

Il valore della produzione raffrontato è aumentato del 3,38% rispetto al 2019, ed è così composto:

DESCRIZIONE	2020	2019
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	233.131,36	227.250,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	32.684,81	29.865,29
Totale valore della produzione	265.816,17	257.115,29

1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

La voce comprende le entrate della:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2019	INCREMENTO\ DECREMENTO	CONSUNTIVO 2020
Categoria I - Tasse e contributi a carico degli iscritti	225.988,00	5.057,00	231.045,00
Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.262,00	824,36	2.086,36
Categoria IX – Poste correttive e compensative di spese correnti	0,00	0,00	0,00

Categoria I - Aliquote contributive a carico degli iscritti

La voce si riferisce alle tasse di competenza dovute dagli iscritti all'Ordine.

L'entrata è risultata superiore rispetto all'accertato dell'esercizio 2019 per il maggior numero di nuove iscrizioni registrate nel corso dell'anno. La quota di iscrizione all'Albo (annuale e prima iscrizione) era stabilita in € 93,00 al lordo della quota dovuta alla Federazione Nazionale, pari ad € 10,00 per iscritto.

Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

La voce si riferisce alle entrate per rilascio certificati, distintivi, interessi di mora, recupero costi per corsi di formazione, etc. Anche l'introito per questa categoria d'entrata risulta superiore, rispetto a quanto accertato nel decorso anno, per maggiori interessi di mora incassati su recupero ritardati versamenti della tassa di iscrizione annuale.

Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti

Nessuna entrata si è invece registrata per la categoria IX.

5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenze dell'esercizio

La voce accoglie le entrate di natura residuale relative alla gestione dell'Ordine che non trovano allocazione nelle precedenti voci di conto economico tra le quali la voce "Entrate in partite di giro" del rendiconto finanziario che comprende le quote di competenza della Federazione Nazionale, le ritenute fiscali e l'IVA sugli acquisti (split-payment).

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020
Categoria XXII - Entrate aventi natura di partite di giro	29.865,29	32.684,81

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	2020	2019
	-249.397,57	-240.412,89

I costi di produzione sono aumentati del 3,74% rispetto al 2019, e sono così composti:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2019
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e di merci	-1.308,70	-1.990,75
7) per servizi	-213.862,87	-206.840,05
8) godimento di beni di terzi	0,00	0,00
9) per il personale	0,00	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-245,19	-333,83
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischi	-1.296,00	-1.382,97
13) altri accantonamenti	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione	-32.684,81	-29.865,29

>>><

6) per materie prime, sussidiari, di consumo e di merci

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2020	2019
	1.308,70	1.990,75

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'acquisto di cancelleria, stampati e altri materiali di consumo: la spesa risulta in diminuzione rispetto a quella sostenuta nell'esercizio precedente. Il decremento è legato alla temporanea chiusura degli uffici nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il nostro territorio.

<<<>

7) per servizi

Costi per servizi	2020	2019
	213.862,87	206.840,05

I costi per servizi sono dettagliati nel seguente prospetto confrontati con le somme pagate nell'anno 2019.

La voce porta un aumento di circa un 3,40% rispetto al 2019 giustificato dai maggiori costi sostenuti per l'organizzazione dell'assemblea elettiva, di progetti per la valorizzazione della professione sanitaria dell'infermiere e per sensibilizzare la popolazione di fronte al ruolo svolto dai nostri colleghi in questa emergenza epidemiologica.

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2019	INCREMENTO\ DECREMENTO	CONSUNTIVO 2020
Categoria I - Spese per gli organi dell'ente	28.618,03	-15.467,65	13.150,38
Categoria IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	156.691,67	19.123,34	174.506,31
Categoria V – Uscite per prestazioni istituzionali	13.547,74	4.317,13	17.864,87
Categoria VI - Trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00
Categoria VII - Oneri finanziari	7.982,61	254,62	8.237,23
Categoria IX – Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	104,08	104,08

10) ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2020	2019
	245,19	333,83

Nel corso del 2020, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali mostrano un decremento, tale riduzione è dovuta alla dismissione di attrezzature non più funzionanti e quindi non utilizzate.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono così dettagliati:

AMMORTAMENTI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
Accantonamenti delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Accantonamenti delle immobilizzazioni materiali	-245,19	-333,83

>><<

12) accantonamenti per rischi

Accantonamenti per rischi	2020	2019
	-1.296,00	-1.382,97

In questa voce sono inseriti gli accantonamenti per rischi quali quello destinato alla copertura di eventuali perdite per incasso quote inesigibili (fondo svalutazione crediti) calcolato nella misura del 5% del valore delle tasse annuali di iscrizione all'Ordine, risultanti ancora da incassare al 31.12.2020.

>>><<<

14) oneri diversi di gestione

Oneri di gestione	2020	2019
	32.684,81	29.865,29

La voce accoglie i costi di natura residuale che non trovano allocazione nelle precedenti voci di conto economico tra le quali le "Uscite in partite di giro" del rendiconto finanziario. Tra queste le quote di competenza della Federazione Nazionale pari ad € 10,00 per iscritto ed anticipazione di costi, vedasi corrispondente voce in entrata.

>><<

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari	2020	2019
	5,79	6,52

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria. Il decremento trova giustificazione nel calo costante dei tassi attivi praticati dalle banche sulle giacenze liquide sui c/c bancari. I singoli importi sono indicati nella seguente tabella:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2020	2019
Interessi attivi su conti correnti bancari	5,79	6,52
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	0,00	0,00
Interessi attivi su c/corrente postale	0,00	0,00

Al 31.12.2020 non risultano pagati interessi passivi né vi sono stati pagamenti per debiti derivanti da finanziamenti.

17) interessi passivi e altri oneri finanziari	2020	2019
	0,00	0,00

>><<

E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi ed oneri straordinari	2020	2019
	-462,70	-47,39

La sezione accoglie tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Ordine, nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui. Il saldo esposto in bilancio è così composto:

DESCRIZIONE	2020	2019
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili	0,00	0,00
21) oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
22) sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.150,72	807,88
23) sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.613,42	-855,27

Le voci “22) sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione dei residui” e “23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui” del conto economico sono rendicontate, in dettaglio, nella colonna “variazioni” dei prospetti entrate/uscite – gestione residui del rendiconto finanziario anno 2020.

Cremona, 14 gennaio 2021

IL TESORIERE
(Alessandro De Angelis)
